



Accordo sullo sviluppo del SSR Dal Piano di Rientro al Piano di Sviluppo

I Sindacati regionali confederali e di categoria CGIL – CISL – UIL si sono incontrati con il Sub Commissario Baraldi per conoscere lo stato della situazione delle riforme strutturali e i risultati economico-finanziari del 2010.

Il Sub Commissario ha descritto il lavoro compiuto sia sul versante dei costi che dell'assistenza e della qualità, che hanno portato al risultato positivo con il riconoscimento del Tavolo di Monitoraggio dello sblocco del turn over del personale e di € 255 mln del Fondino legato ai risultati.

I Sindacati hanno mostrato grande interesse agli argomenti e alle necessità di conoscere dati e informazioni al fine di partecipare al processo decisionale in modo critico ma anche consapevole e propositivo.

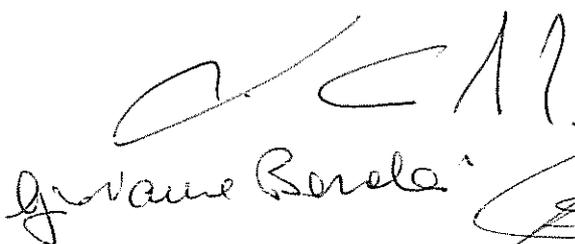
Gli incontri hanno portato a condividere alcune priorità da discutere e da affrontare insieme e quindi è emersa la necessità di fare accordi che consentano un percorso su alcuni argomenti e aree ritenute particolarmente importanti e critiche.

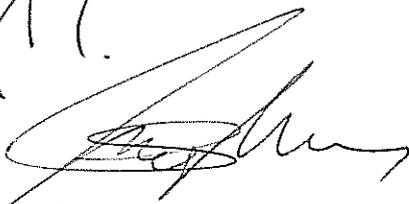
1. Le risorse finanziarie sbloccate nell'ultimo Tavolo di Monitoraggio, pari a € 255 mln, verranno, per la maggior parte, finalizzate alla riorganizzazione delle attività territoriali.
2. Il Piano dei Fabbisogni del Personale e la Pianta Organica delle Aziende devono essere definiti dall'Ufficio Commissariale entro il 31 ottobre 2011. Si conviene che al confronto e all'Accordo sul fabbisogno del personale, seguiranno confronti a livello delle singole ASL finalizzati ad accordi aziendali sul tema entro il 30 settembre 2011.
3. Garantire l'occupazione attraverso un Piano credibile e sostenibile economicamente, anche attraverso uno o più progetti di integrazione pubblico-privato, basati sull'ottimizzazione delle risorse disponibili attraverso un progetto di integrazione dell'attività, delle funzioni ed eventualmente delle strutture pubbliche e private per rispondere con risultati misurabili a fabbisogni dimostrati con evidenze e nel rispetto dei LEA.
4. Completamento della Bozza di Piano delle prestazioni residenziali e semiresidenziali con l'integrazione socio-sanitaria.
5. Politica del farmaco con particolare riferimento al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva
6. Linee Guida Regionali per l'approvvigionamento di beni e servizi
7. Affrontare il tema della compartecipazione dei cittadini alla spesa dell'assistenza, particolarmente critico nel Piano della Residenzialità per rispondere al DPCM del 2001 ma

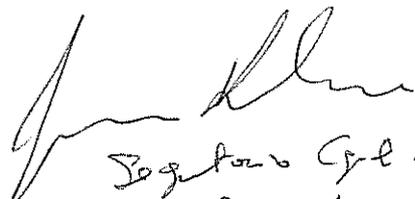
anche alla recente finanziaria, attraverso strumenti di valutazione dell'equità e quindi delle esenzioni per garantire i LEA e al tempo stesso far partecipare la popolazione che ne ha il dovere sulla base del reddito, prevedendo soluzioni in favore dei redditi da lavoro dipendente e pensione anche attraverso l'utilizzo dello strumento ISEE. Inoltre, promuovere e lavorare all'impostazione della Fondazione Regionale per gli indigenti.

Le parti, al fine di pervenire ad intese specifiche sui punti sopraelencati, si incontreranno entro la prima decade di settembre 2011.

L'Aquila 3 agosto 2011


Giovanni Berola





Sergio G. Ab
Angelo Scatt
Lorinda Relli
Devanusa Lyell
Serebelli Xito

Giovanni Dini
Roberto Caputo ULABRUTTO

